

## Rassegna del 15/04/2022

### CONFCOMMERCIO

Gazzettino Pordenone	<a href="#">Il Pd ai ristoratori locali: «Stipendi troppo bassi»</a>	...	1
Gazzettino Pordenone	<a href="#">Pasqua, agriturismo da tutto esaurito Tornano i viaggi brevi</a>	<i>R.P</i>	2

## La crisi degli stagionali

# Il Pd ai ristoratori locali: «Stipendi troppo bassi»

**Mancano stagionali, interviene Alessandro Genovesi del Pd. «La crisi è ormai vicina al punto di non ritorno. A soffrire della situazione è soprattutto il settore della ristorazione, che ha visto da dopo il Covid un vero e proprio crollo di lavoratori. Occorre quindi interrogarsi sul perché di questa “fuga” da un certo tipo di lavoro, in un momento storico peraltro di inflazione galoppante. La causa principale la evidenzia chiaramente lo stesso referente della Fipe ristoratori locale, che riconosce come nel settore della ristorazione le retribuzioni siano troppo basse. Il tema salariale non è quindi più rinviabile. Con un’inflazione difficilmente controllabile sta emergendo sempre di più il problema dei problemi: in Italia, e anche a Pordenone, gli stipendi netti, vale a dire ciò che finisce in tasca ai lavoratori, sono troppo bassi. Quello che è irricevibile è la motivazione che una parte della società assegna alla difficoltà: “I giovani non hanno voglia di fare sacrifici”. Un assunto ben poco qualificante per quegli imprenditori e politici di centrodestra, anche locale, visto che il reddito di cittadinanza ammonta mediamente a circa di 600-700 euro mensili. Un po’ poco».**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3018



# Pasqua, agriturismo da tutto esaurito Tornano i viaggi brevi

► Prenotazioni chiuse oltre dieci giorni fa Il ritorno in regione di austriaci e sloveni  
► Le agenzie: gettonate capitali europee in particolare Barcellona, Madrid e Parigi

**LE FAMIGLIE  
SCELGONO LA  
VACANZA IN MEZZO  
ALLA NATURA  
E IL PRANZO  
CON PICCOLI GRUPPI**

**IN MONTAGNA  
ULTIME SCIATE  
ANCORA POSSIBILI  
A SELLA NEVEA  
PISTE APERTE  
FINO A PASQUETTA**

## LE FESTIVITÀ

**PORDENONE** Le festività pasquali stanno segnando la ripresa del settore del turismo e del comparto dell'accoglienza del territorio regionale. La Pasqua, dopo due anni di restrizioni a causa dell'emergenza sanitaria, torna a essere il momento, coincidente con la primavera, in cui si un "assaggio" della stagione turistica estiva. Il "risveglio" c'è, sottolineano le categorie del turismo. Anche se il clima generale causato dalla guerra in Ucraina e la fine dello stato emergenza sanitario ancora troppo vicino fa propendere per l'uscita di giornata o la vacanza breve (due o tre giorni) di prossimità. Le agenzie di viaggio hanno però registrato una crescita di richieste di viaggi brevi all'estero: più gettonate le capitali europee, in particolare Barcellona e Parigi, e TORNA Anche l'Egitto con le sue spiagge.

## AGRITURISMO

Sono la vera sorpresa di questa Pasqua. Nella stragrande maggioranza dei casi le prenotazioni per il pranzo di Pasqua e Pasquetta sono già al completo da oltre una settimana. Tutto esaurito, insomma per la giornata in mezzo al verde e alla cam-

pagna. «L'arrivo della primavera e l'allentamento delle misure sanitarie dopo due anni - conferma Vanessa Orlando, responsabile di Campagna Amica e del settore dell'agriturismo in Coldiretti Fvg - spinge le famiglie a uscire per il pranzo pasquale e per questo le prenotazioni sono partite con parecchio anticipo. Un boom di richieste che non si vedeva da prima della pandemia. Anche i pernottamenti, di uno o due giorni, stanno andando bene. E su questo fronte - aggiunge Orlando - le strutture agrituristiche stanno registrando il ritorno dei turisti da oltre confine. Gli "affezionati" che arrivano in particolare da Slovenia, Austria e Germania. Un segnale molto positivo per il comparto che lascia ben sperare per la prossima stagione estiva». E a conferma delle super-prenotazioni negli agriturismo, Monica Martini (Al Faggio di Cordenons) sostiene: «Abbiamo raccolto le prenotazioni dei 40 coperti in una sola giornata, e questo avveniva quasi due settimane fa».

Ma ci sono anche i pordenonesi che hanno scelto il viaggio breve. «C'è molta voglia di tornare alla normalità e dunque anche a muoversi e viaggiare. Ma - ammette Paolo Lucangeli, presidente degli operatori turistici di Con-



fcommercio Pordenone - siamo ancora lontano dai numeri del 2019 anche a causa del clima dovuto alla guerra in Ucraina e allo stato di emergenza finito da poco. Sono comunque tornare le richieste per la capitali europee, Barcellona e Parigi in particolare. Anche le città d'arte italiane. E per qualche giorno mete in Sicilia, Puglia, Campania e Liguria. In molti - aggiunge il tour operator - hanno scelto di rimanere nel Nordest, per uscite brevi in particolare negli agriturismo per brevi vacanze green».

Sul fronte dei ristoranti la situazione non è molto diversa. Le prenotazioni sono partite per tempo e in molti casi sono state chiuse già nei giorni scorsi. I due estremi sacilesi dell'offerta pasquale, per esempio, sono rappresentati dal nome più blasonato, Il Pedrocchino: sold out nonostante un menù non esattamente alla portata di tutti: 130 euro a persona. Al polo opposto la scelta del Ristorante Pizzeria Cellini, nome storico del centro che quest'anno nella domenica di Pasqua terrà chiuso, riaprendo invece per il lunedì dell'Angelo. In

molti dei menù proposti non mancherà il tradizionale agnelo, mentre più di qualcuno propone la scelta tra carne e pesce. I prezzi vanno da un minimo di 38 a 60 euro a persona, con i sacilesi più reattivi che hanno riempito per prime le sale dei locali che si siano tenuti un po' più bassi nella richiesta, entro i 50 euro a testa.

#### IN MONTAGNA

In regione a Pasqua si potranno fare anche le ultime sciare a Sella Nevea e la telecabina del Lussari sarà aperta ai pedoni. A Sella Nevea il lunedì dell'Angelo chiude la stagione invernale (a Piancavallo la stagione è chiusa, ma per le giornate di festa non mancano le attrazioni e le proste) nelle altre località montane tante proposte per attività ed escursioni in alta quota. Ultimi giorni di sci: gli impianti a Sella Nevea rimarranno aperti fino a Pasquetta, giorno che chiuderà ufficialmente la stagione invernale. Gli orari, come indicato anche sul sito di PromoTurismoFVG, rispetteranno il calendario (dalle 8 alle 15; ultima corsa del Funifor ore 14.30) e rimane in

funzione anche per questo fine settimana il collegamento con Bovec, ripristinato lo scorso 5 aprile per sciare con un unico biglietto anche sul versante sloveno. Sempre in occasione delle festività pasquali, la telecabina del Lussari, a Tarvisio, rimarrà in funzione per i pedoni, dalle 9 alle 16, sabato, domenica e lunedì: PromoTurismoFVG ha deciso di aprire il collegamento per consentire l'accesso al borgo ai visitatori e ai turisti. Tarvisio, Sauris e la Carnia, con lo Zoncolan, tra le mete per chi vuole trascorrere le vacanze pasquali in alta quota. A Tarvisio, dove, come anticipato, rimarrà operativa la telecabina del Lussari, da domani sono in programma alcune passeggiate naturalistiche tra cui Spaik Alm e Alpe del Lago, così come quella in Val Saisera e Val Bartolò, oltre a quella storica Abschnitt Saisera, ma sarà possibile praticare anche forest bathing e dedicarsi al laboratorio per bambini. A Sauris si potrà scegliere tra le lezioni di pilates in mezzo alla natura le ciaspole.

**R.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PASQUA Corsa anticipata alle prenotazioni, negli agriturismo già da giorni si registra il tutto esaurito per i pranzi di famiglia